

SERVIZIO TECNICO DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA VITE
Norme Tecniche del CSR Piemonte SRA01 Aca1
SITUAZIONE

PROSEGUE E SI PROSPETTA PER DURANTE (SALVO BREVISSIMI PASSAGGI TEMPORALESCHI) LA LUNGA PARENTESI DI TEMPO STABILE CON TEMPERATURE CHE, DALL'INIZIO DELLA SECONDA DECADE DI GIUGNO, SONO CRESCIUTE PROGRESSIVAMENTE FINO AI 35 °C PER POI SUPERARLI IN MOLTI SITI. FORTUNATAMENTE, DA LUNEDÌ, È DECISAMENTE CALATA L'UMIDITÀ RELATIVA DELL'ARIA IN SUPPORTABILE (E 'PERICOLOSA') FINO A DOMENICA SCORSA 15.6. LA PROGRESSIONE DEI VITIGNI PIÙ PRECOCI (CON IL NEBBIOLO IN TESTA) VERSO LA FASE DI CHIUSURA GRAPPOLO, DATA LA DISPONIBILITÀ IDRICA ANCORA BUONA, È ELEVATISSIMA. TALE FASE BBCH77, PER CERTI VERSI CRUCIALE NELLA GESTIONE DELLA DIFESA, SI PROSPETTA CON NETTO ANTICIPO A INIZIO-META' DELL'ULTIMA DECADE DEL MESE A SECONDA DELLE POSIZIONE.

OIDIO (Uncinula necator)

RISCHIO

È IL PATOGENO PIÙ IMPORTANTE DI QUESTO MOMENTO, DATO CHE LE INFEZIONI DI PERONOSPORA SONO DECISAMENTE STABILIZZATE E CONTRASTATE DA ASSENZA DI PIOGGE (GIÀ MOLTO CONTENUTE DA INIZIO MESE) (SEPPUR OCCORRA MANTENERE ATTENZIONE/COPERTURE RAMEICHE) NEI VIGNI DEI FONDOVALLE OVE VI FOSSERO MACCHIE DA INFEZIONI AVVENUTE NEL MESE DI MAGGIO. PER IL MAL BIANCO STANNO AUMENTANDO I RISCONTRI DI ATTACCHI SU BACCHE IN ACCRESCIMENTO

FINESTRA DEL NUOVO TRATTAMENTO CONSIGLIATA

TRA

VENERDÌ	20	0 E	VENERDÌ	27	GIUGNO
---------	----	-----	---------	----	--------

A SECONDA DEL POSIZIONAMENTO DEL PRECEDENTE INTERVENTO E A NON PIÙ DI 12-14 GIORNI DI DISTANZA DALLO STESSO IN CASO DI ESCLUSIVO TRATTAMENTO LIQUIDO ANTIOIDICO*** MANTENERE L'INTERVALLO PIÙ CORTO IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI DISTRIBUZIONE DI ZOLFO IN POLVERE. INOLTRE VALUTARE L'ABBINAMENTO DEL TRATTAMENTO FUNGICIDA LIQUIDO CON IL SECONDO INSETTICIDA OBBLIGATORIO PER FLAVESCENZA DORATA (vedere pagina 2/2)

SI CONSIGLIANO FORMULATI COMMERCIALI CONTENENTI I SEGUENTI PRINCIPI ATTIVI

SI RICORDA: NELLE MISCELE ESTEMPORANEE SONO AMMESSE AL Max 2 S.A. ESCLUSO RAME E INDUTTORI SISTEMICI. IDEM VALE PER I COMBO.PACK

NB :TRA PARENTESI IL NUMERO MAX DI TRATTAMENTI/ANNO TOTALI DEL GRUPPO O, SE LA SEGUE, DELLA SOSTANZA ATTIVA (S.A.) SPECIFICA. SL= SENZA LIMITE

- 1 PRODOTTI DI COPERTURA CONTENENTI ZOLFO OPPURE BICARBONATO DI POTASSIO O I NUOVI FC A BASE DI BICARBONATO DI SODIO (VERIFICARE COMPATIBILITÀ/SEGUIRE AVVERTENZE DI ETICHETTA)

ATTENZIONE!

***IN AGGIUNTA!! FONDAMENTALE IN RAFFORZAMENTO DELLA DIFESA ANTIOIDICA È STRATEGICA PRIMA DEL TRATTAMENTO LIQUIDO, LA (R) DISTRIBUZIONE DI ZOLFO IN POLVERE (DOSAGGI 25-30 KG/HA) IN PARTICOLARE SUL NEBBIOLO/ALTRI VITIGNI SENSIBILI

SUL FRONTE ANTIPERONOSPORICO, OCCORRE COMUNQUE MANTENERE ADEGUATA COPERTURA RAMEICA NELLE POSIZIONI PIÙ SOGGETTE A BAGNATURE NOTTURE E/O IN CASO DI PRESENZA DI MACCHIE

- 2 UTILIZZARE FORME CHIMICHE DEL RAME A MAGGIOR PERSISTENZA TRA SOLFATO TRIBASICO E OSSICLORURO, OSSIDULO

EVENTUALMENTE IN MISCELA CON (NELLE POSIZIONI PIÙ SOGGETTE A BAGNATURE NOTTURE/PRESENZA DI MACCHIE)

- 3 FAMIGLIA/GRUPPO: INDUTTORI SISTEMICI: (8 TRATT. COMPLESS./MAX/ANNO): FOSETYL-AL(SL); FOSFITO DI POTASSIO-K-(5MAX), FOSFO.TO DI DISODI-Na-(6MAX).

DIFESA BIOLOGICA

NELLA DIFESA BIOLOGICA SI RACCOMANDA LA SCELTA DI FORM.TI RAMEICI OPPORTUNI A MAGGIOR PRONTEZZA O PERSISTENZA A SECONDA DELLA SITUAZIONE UTILIZZANDO IL MINIMO APPORTO DI RAME POSSIBILE SEMPRE IN ANTICIPO SU PIOGGE E CON INTERVALLI CONSEQUENTI AI DILAVAMENTI

INOLTRE

- 4 ALTRE SOSTANZE/AGENTI ATTIVE/I BIOLOGICI : CEREVISANE, LAMINARINA, OLIO DI ARANCIO DOLCE (TUTTE 3 S.A. CON TARGET ANCHE VS OIDIO)

Sono utilizzabili complementarm.te e/o in situazioni di bassa pressione anche in difesa integrata, rispettando l' etichetta. Non concorrono al raggiungim.to dei limiti di Tratt/max per avversità previsti

SECONDO TRATTAMENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO PER FLAVESCENZA DORATA (VERSO VETTORE SCAPHOIDEUS TITANUS)

VEDERE APPOSITO COMUNICATO IN SEGUENTE PAGINA 2/2 ESSENDO INIZIATO IL II VOLO DELLA TIGNOLETTA (DIFFUSAMENTE MOLTO PRESENTE QUEST'ANNO COME DAI RISCONTRI DEI GLOMERULI DELLE LARVE DI PRIMA GENERAZIONE) SENTIRE IL PROPRIO TECNICO PER OPPORTUNE CONSIDERAZIONI SPECIFICHE DELLA GESTIONE INSETTICIDA INTEGRATA.

GESTIONE IN VERDE DELLA CHIOMA:

ATTENZIONE, IL REGIME TERMICO DELL'ANNATA È ALTAMENTE PREDISPONENTE PER FORTI DANNI DA INSOLAZIONE/STRESS TERMICO. PERTANTO LE OPERAZIONI DI SFOGLIATURA VANNO FATTE CON ASSOLUTA COGNIZIONE CON UN PRINCIPIO GENERALE DI ESPOSIZIONE PRECOCE DELLA FASCIA GRAPPOLO SOLO SUL LATO DEL FILARE MENO ESPOSTO (DUNQUE QUELLO A NORD O A EST A SECONDA DELL'ORIENTAMENTO DEL FILARE. È OPPORTUNO, ANCHE PER QUESTO ASPETTO, LA CONSULTEZIONE DEL PROPRIO TECNICO

BOLLETTINO EMESSO A CURA DI VIGNAIOLI PIEMONTESI

TUTTE LE INDICAZIONI SUI, PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI, LIMITAZIONI - DOSAGGI DEGLI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE È LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE).

SECONDO TRATTAMENTO INSETTICIDA OBBLIGATORIO PER FLAVESCENZA DORATA (VERSO VETTORE SCAPHOIDEUS TITANUS)

**FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE
 LOTTA OBBLIGATORIA**

(Ordinanza Ministeriale n. 4 del 22 giugno 2023)

TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI anno 2025
 contro l'insetto *Scaphoideus titanus*, vettore della malattia

SECONDO TRATTAMENTO

dal 21 giugno al 2 luglio

per i vigneti in cui il primo trattamento è stato ritardato per fioriture posticipate trattare a fine del periodo (dopo 8-10 giorni dal primo trattamento)

Verificando sempre le Date specifiche emanate nei Comuni/zone appartenenti a specifici Progetti Pilota

Deve essere effettuato con un insetticida a scelta tra i seguenti principi attivi

**Deltametrina, Esfenvalerate,
 Etofenprox, Lambda-cialotrina,
 Tau-fluvalinate**

E' obbligatorio eliminare i tralci con sintomi ed estirpare le piante malate dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore): questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).

Modalità di esecuzione dei trattamenti insetticidi obbligatori

- spollonare, cimare e sfoltire la vegetazione almeno due o tre giorni prima del trattamento;
- sfalciare o asportare, due giorni prima del trattamento, la vegetazione tra i filari nel caso di presenza di fioriture spontanee, al fine di preservare le api e gli insetti pronubi;
- verificare la taratura e il buon funzionamento dell'attrezzatura impiegata per il trattamento;
- per contenere la deriva non trattare con vento dalla velocità superiore a 3 m/s pari a circa 11 km/h;
- bagnare bene tutta la vegetazione trattando entrambi i lati del filare, compresi polloni e ricacci lungo il fusto; trattare passando in tutti i filari;
- utilizzare volumi di acqua adeguati (minimo di 400 lt/ha) ed eseguire i trattamenti ad una velocità di avanzamento utile a consentire al prodotto utilizzato di raggiungere la pagina inferiore delle foglie (velocità massima 8 km/h così come da linee guida nazionali);
- correggere il pH dell'acqua di soluzione, che deve essere sempre inferiore a 7;
- evitare, se possibile, la miscela con altri prodotti fitosanitari, concimi, etc;
- per i prodotti fotolabili (es. piretro) effettuare il trattamento nelle ore serali o notturne

SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI PRONUBI

(Legge regionale 22/01/2019, n. 1)

- Divieto trattamenti insetticidi in fioritura;
- Sfalci e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee due giorni prima di eseguire i trattamenti insetticidi;
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Per i vigneti situati a distanze comprese tra i 10 e i 30 metri (al di sotto dei 10 metri non sono possibili trattamenti) da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto;
- utilizzare coadiuvanti antideriva;
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida;
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica;
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

SANZIONI

CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 1.000 A 6.000 EURO (D.Lgs. 19/2021 art. 55 c.15)